

L'isola dei razzisti: dagli Usa il reality più spietato

BUIO IN TV Per risolvere gli ascolti dei naufraghi sull'isola di «Survivor» la Cbs metterà contro i vari gruppi etnici: vuole intercettare anche spettatori non bianchi e, già che c'è, scatenare polemiche

di Roberto Brunelli

Gioca anche tu il grande gioco dei razzisti... negri contro bianchi contro asiatici contro «latinos». Pulsioni oscure animano il cuore di tenebra del reality show, che continua la sua gioiosa corsa a ritroso verso l'era delle caverne (oggi giorno si dice «bunker»...). Ossia, la logica della realtà inventata, istigata ed eccitata in quell'allegro laboratorio delle perversioni sociali che è diventato il piccolo schermo libera sempre di più le sue vibranti viscere autoritarie. Finora era il voyeurismo da parrucchiera del *Grande Fratello*, il sadismo impiegatizio dell'*Isola dei famosi*, la plastica pomografia dei sentimenti di *Amici* e di *Uomini & donne*... ma come sempre è l'America ad offrirci la nuova avanguardia: sì, perché è da Oltreoceano che Maria De Filippi ha pescato la sua nuova trasmissione per Canale5, *Unanimous*, dove i partecipanti verranno chiusi in un bunker (eccola, la caverna!), ed è da lì che giunge l'ultima di *Survivor*, il reality dei sopravvissuti del colosso americano Cbs. Solito balletto dell'«uno contro l'altro» e vai blaterando, dove si metterà in scena una specie di versione postmoderna del segregazionismo mettendo in competizione i vari gruppi etnici. Insomma, una tribù contro



Un fotogramma dal reality americano sull'isola «Survivor»

l'altra, come ai vecchi tempi. Gli isolani suddivisi per razza si confrontano per il gaudio del pubblico tv nel bel mezzo del Pacifico meridionale, sulle meravigliose Isole Cook, a partire dal 14 settembre. Venti concorrenti pronti a sbranarsi (metaforicamente, si spera): varia umanità, tra cui un chitarrista heavy metal, un avvocato, un manager di un salone per laccarsi le unghie, una pattinatrice... Come nella nostra più peccoreccia *Isola dei famosi*, faranno finta di dover sopravvivere - niente a che vedere con quello straordinario telefilm di grande sapienza narrativa che è *Lost* - in mezzo ad una selva di fari, telecamere e altre icone della tortura in versione neomoderna. Lo stesso conduttore del reality, Jeff Probst, dice di ritenersi «preoccupato», in quanto il format potrebbe «offendere il pubblico da casa»: «Non si può ignorare la vicenda della segregazione razziale che è parte della

In Italia la De Filippi tappa 9 concorrenti in un bunker senza finestre Per Canale 5

nostra storia...». Parla anche di «esperimento sociale», di «elemento creativo», l'astuto Probst, ma foglie di fico a parte il problema era quello di allargare la platea di *Survivor*: è lo stesso conduttore a rivelare che «l'80% delle persone che chiede di partecipare al programma è bianco, e la televisione, in generale è bianca...». In altre parole, si tratta di intercettare un pubblico nero, asiatico, ispanico eccetera che si possa identificare nei propri eroi. Già, per-

ché nella scorsa edizione - la dodicesima - il programma aveva perso il 25% del proprio pubblico. Ora, negli Usa, ci sono ovviamente anche le polemiche: ma, guarda un po', anche quelle favoriscono la ripresa degli ascolti... Storia non del tutto dissimile quella della nostrana dea Kali targata Mediaset, Maria De Filippi, «genio del male» secondo taluni, brillante inventrice di situazionismo tv secondo tal altri. Se n'è già parlato, ma è il *Corriere della Sera* di ieri a diffondere a piena pagina i dettagli del nuovo progetto defilippesco (*Unanimous*, appunto, proprio con quella fastidiosa «l» in mezzo), che pare essere una specie di summa della sopraffazione di alcuni topi umani da laboratorio: prendi nove concorrenti, li chiudi in uno sgradevolissimo bunker, e devono sfinirsi reciprocamente per arrivare a decidere all'unanimità chi di loro si prenderà il

milione di euro del premio. Il bunker suddetto è sottoterra, camere singole senza finestre, nessuna possibilità di cucinare perché «il cibo arriva su un tapis roulant», una mini-fetta di cielo aperto solo tra due mura altissime di cemento armato. Il senso del gioco è di vedere che orribili strategie i singoli concorrenti escogiteranno per accaparrarsi il milione, premio che decresce ad ogni votazione andata a vuoto... si tratta di vedere chi è «il leader». Pensate, dice in sostanza tutta soddisfatta la De Filippi, nella versione americana del programma «un concorrente si è inventato un tumore al testicolo per farsi votare dagli altri». In gara la solita cosiddetta gente «normale», tra cui uno che fa il matematico e l'altro l'operaio, una casalinga e una donna bodyguard eccetera eccetera... Loro, da casa De Filippi, ci rassicurano: è un gioco. Sì, il gioco delle tenebre che calano sulla tv.

FRANCIA Roselmack al Tfl Il sondaggio: piace l'anchorman nero

■ Quasi otto francesi su dieci, secondo un sondaggio pubblicato dal quotidiano *Le Parisien-Aujourd'hui en France*, vogliono che l'anchorman Harry Roselmack, primo giornalista nero a condurre il tg delle 20 di Tfl, conservi il posto. Quando il 33enne Roselmack aveva avuto l'incarico, a marzo, si erano scatenate molte polemiche. Ma, ora, secondo l'indagine, il 75% degli intervistati è «soddisfatto» del giornalista francese, originario della Martinica, e solo un 4% non lo è. Sembra placato il dissenso, spesso a sfondo razzista, espresso in estate alla redazione del tg con una pioggia di email. Roselmack ha sostituito il noto giornalista Patrick Poivre d'Arvor, icona della tv francese, ma in poco tempo ha conquistato il pubblico. Ieri si è concluso il suo incarico e Robert Namias, capo dell'informazione di Tfl, ha dichiarato: «Non è nelle nostre intenzioni sostituire Poivre d'Arvor», ma «non è escluso che un giorno un nero presenti il tg delle 20».

Appuntamenti

Fabi e Fossati in coppia a Siena

Gran finale stasera a **Siena aromatica**, alle 21.30 a piazza del Campo, con la coppia inedita **Ivano Fossati - Niccolò Fabi**. Info: 0577/292230
A Nuoro Jazz, alle 21.30, nel cortile della casa natale di Grazia Deledda, **Ettore Fioravanti** dirige il **Setetto Belcanto**. Info: 0784/36156
Alla Festa dell'Unità di Bologna, stasera alle 21.30 la punk-band dei **Punkreas**. Info: 051/4198111
Stasera alle 21.15, al **Festival delle nazioni di Città di Castello**, suona la **Janecek Philharmonic Orchestra**. Info: 328/8656366

FESTIVAL Oggi al via Benevento tra carne e fantasmi

Fisico o meta-fisico? È in cerca di connessioni tra «fantasmi e la carne», la XXVIIa edizione di Benevento Città Spettacolo. Diretta ancora una volta da Ruggero Cappucci, esplora stavolta le stanze della memoria, le icone del mito, la flotta di fantasmi che ci portiamo dietro come residui di vita o come retaggi di comportamento. È il filo rosso che unisce lo spettro del padre di Amleto all'ombra di Euridice, la persistenza di Edipo e il perdurare di Mozart. Temi obliqui, polivalenti, comunque pensanti per un Festival che non vuole cedere alle lusinghe commerciali, pur aprendosi all'allegria di un concerto di Vinicio Capossela, che lo apre stasera al Teatro Romano. Da domani è teatro, con il ritorno di *Shakespeare-Re di Napoli*, spettacolo-culto di Ruggero Cappuccio, virato anche in inglese. C'è la nuova produzione di Remondi e Caporossi, *Scarto*, e i pupi di Cuticchio che cantano i fatti di amore e sangue di Carlo Gesualdo, principe di Napoli. È il conto-canto di Gigi Proietti che legge il quinto Canto dell'Inferno dantesco o i gironi infernali delle immigrate impersonate da Sara Bertelà in *Petronilla Graie* di Suriano. È la storia che è stata con *Piazzale Loreto* firmato da Pasquale Squitieri, la solitudine secondo Cauteruccio (Panza, crianza, ricordanza) e quella a effetto contemporaneo di Giuseppe Montesano (Magic People). Roberto De Simone si confronterà col Mozart e il Salieri secondo Puskin, il gruppo fonografico dei rapodi titilla gli ascolti con i loro logo-equilibrismi. Un Festival fatto anche di cinema ragionato, di provocazioni teatrali (come i Microdrammi di Claudio di Palma), della succosa sezione letteratura con letture di Cerami, Maddalena Crippa, Tonino Accolla, De Francovich, il progetto territorio, la mostra fotografica di Ferdinando Scianna. E altro ancora, fino al 5 settembre. **r.b.**

Se ami il thriller esoterico, ma templari e sacri graal ti hanno fatto venire l'orticaria, questa è la storia che fa per te.

È in edicola «Il club Dumas» di Arturo Pérez Reverte, con Diario a soli 7 euro. Un manoscritto misterioso, un protagonista irresistibile, una scrittura ironica e mai banale. Un bestseller appassionante, divertente e intelligente. Sotto l'ombrello, cosa desiderare di più?



diario

Contro la banalità della vita moderna.

Foto: autostudio aulig

Abbonamenti 2006

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero	1.150 euro
	Internet	132 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
	7 gg / estero	581 euro
	Internet	66 euro
promozione valida fino al 30 settembre 2006	Internet 1 mese	15 euro
	Internet 3 mesi	40 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della BNL, Ag. Roma - Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITR3)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5495111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF. TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montessano 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.383023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggione 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Terracini 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass